



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,
GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE

Direzione generale per la sicurezza stradale

Divisione II

Via G. Caracci, 36 – 00157 Roma

Alla Società SERVIZI C.d.S. s.r.l.
servizicds@pec.it

e, p.c. Alla EngiNe s.r.l.
engine@pec.it

Alla Kria s.r.l.
kria@pcert.it

Alla Società Velocar s.r.l.
velocar@pec.it

Oggetto: chiarimento in merito all'utilizzo dei sistemi approvati per il rilevamento automatico della velocità media.

In merito alle note inviate via PEC da codesta Società in data 22.12.2019 (acquisita al prot. n. 9164 del 30 dicembre 2019), in data 13.02.2020 (acquisita al prot. n. 1221 del 13 febbraio 2020) ed in data 01.06.2020 (acquisita al prot. n. 4021 del 01 giugno 2020) si rappresenta quanto segue.

Il decreto dirigenziale prot. n. 4671 del 28.07.2016, relativo al dispositivo “CELERITAS EVO 1506” della Società EngiNe s.r.l, riporta all'articolo 3:

Il sistema “CELERITAS EVO 1506” può essere utilizzato in modo automatico, senza la presenza degli organi di polizia stradale, ma solo sui tipi di strada ove tale modalità di accertamento è consentita, oppure impiegato in presenza degli organi di polizia stradale.

Il decreto dirigenziale prot. n. 7175 del 29.12.2016, relativo al dispositivo “T-EXSPEED V.2.0” della Società Kria s.r.l., riporta all'articolo 3:

Il sistema “T-EXSPEED V.2.0” nella versione velocità media può essere utilizzato in modo automatico, senza la presenza degli organi di polizia stradale, ma solo sui tipi di strada ove tale modalità di accertamento è consentita.

Il decreto dirigenziale prot. n. 5240 del 31.08.2017, relativo al dispositivo “VELOCAR RED&SPEED EVO M” della Società Velocar s.r.l., riporta all'articolo 2:

Il sistema “VELOCAR RED&SPEED EVO M” per il controllo del rispetto dei limiti massimi di velocità può essere utilizzato solo sui tipi di strada ove è consentito l'accertamento delle violazioni in modalità automatica.

Pertanto, in merito alla richiesta di esplicitazione dei predetti decreti di approvazione dei sistemi di controllo della velocità media, si evidenzia che essi, ai sensi dell'art. 4 del D.L. 20 giugno 2002, n.121, possono essere installati solamente sulle strade di tipo A e B nonché, previa emanazione di apposito decreto prefettizio, anche sulle strade di tipo C e D.

I sistemi di controllo della velocità media sono installati su postazioni fisse, con modalità di funzionamento automatica, in quanto la lunghezza della base deve essere misurata univocamente e deve essere certificata, come previsto dal D.M. 282 del 13 giugno 2017 *“Procedure per l’approvazione dei rilevatori di velocità e per le verifiche periodiche di funzionalità e taratura. Modalità di segnalazione delle postazioni di controllo sulla rete stradale”*.

La predetta modalità di funzionamento automatica, nel rispetto delle disposizioni normative suddette, consente quindi che la modalità di accertamento delle violazioni sia non presidiata.

Il sistema funzionante in modalità automatica e con la modalità di accertamento delle violazioni non presidiata a maggior ragione potrà essere utilizzato anche in modalità presidiata.

Pertanto, la locuzione *“oppure impiegato in presenza degli organi di polizia stradale”*, sebbene riportata solamente nel decreto dirigenziale prot. n. 4671 del 28.07.2016, oltre che pleonastica è evidentemente riferibile a tutti i sistemi di controllo della velocità, sia puntuale sia media, installati in postazione fisse e funzionanti in modo automatico, solamente nelle tipologie di strade di cui all'art. 4 del D.L. 20 giugno 2002, n.121, richiamato nei decreti di autorizzazioni sopra citati, quale fonte normativa primaria.

Il Direttore Generale
Dott. Ing. Giovanni Lanati

Il Dirigente Tecnico: Dott. Ing. Silverio Antoniazzi